



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI TREVISO

COMMITTENTE

SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO S.S.

p.iva.: 05004960281

Via Leonardo Da Vinci, 50 – 35018 San Martino di Lupari (PD)

PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI E AMPLIAMENTO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI TRE NUOVI BLOCCHI DI UN ALLEVAMENTO DI POLLI DA CARNE

Via Bosco – 31040 Chiarano (TV)

OGGETTO

RELAZIONE TECNICA SUGLI SCARICHI

REVISIONE

REV00

DATA

18/02/20

RIF.

21-2019

FILE

21-2019-01_ZARATTINI_RELTEC-SCARICHI

RELAZIONE TECNICA SUGLI SCARICHI

1. PREMESSA

- L'area è di proprietà della ditta Società Agricola San Francesco s.s. (p.iva 05004960281) con sede in via Leonardo Da Vinci, 50 a 35018 San Martino di Lupari (PD) il cui rappresentante legale è il Sig. Zarattini Stefano (cod.fisc.: ZRT SFN 65M01 C743K) nato a Cittadella (PD) il 01/08/1965 e residente in via Roma n. 26/3 a 35018 San Martino di Lupari (PD)
- In data 05/08/2019 (prot. Prov. n. 50123) è stata presentata presso la Provincia di Treviso istanza per Procedimento Autorizzativo Unico di VIA per lavori di "Ristrutturazione e ampliamento di allevamento avicolo di polli da carne"
- Il progettista architettonico dell'intervento è l'Arch. Favretto Cristian (cod.fisc.: FVR CST 73R03 L407R), nato a Treviso il 03/10/1973 e residente a 31027 Spresiano in via San Francesco n. 10, con sede in via San Pio X n. 50 - 31020 San Vendemiano (TV), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso al n. 1900 di posizione.

2. LE SUPERFICI SCOPERTE DI ALLEVAMENTO

Le superfici di allevamento, individuate nella TAV19-REV00 sono le seguenti:

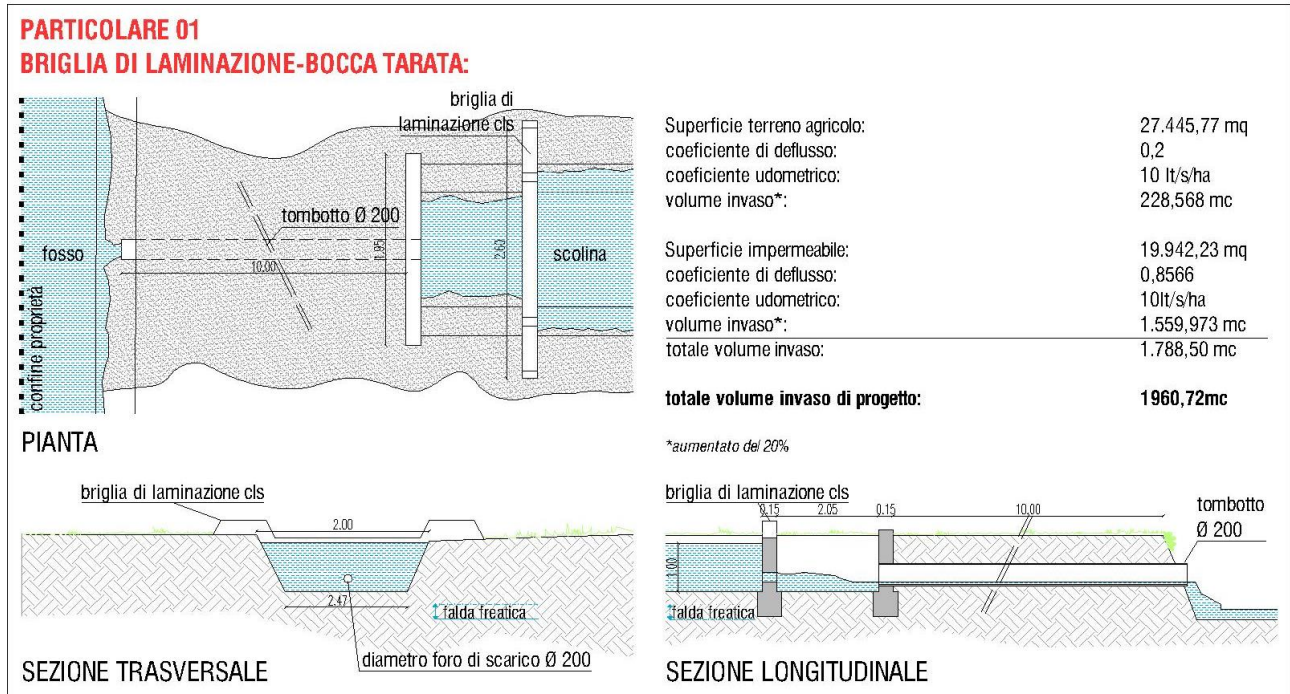
Tipo di superficie	Di progetto (mq)	% sul totale
Superficie totale fondo rustico	47388,00	100,00%
Superficie coperta (fabbricati)	13551,76	28,60%
Superficie scoperta	33836,24	71,40%
1. Aree verdi - Canalette, fossi, scoline	27459,48	57,95%
2. Aree interdette alla circolazione	2326,79	4,91%
3. Area di deposito materie prime, prodotti finiti e rifiuti e la modalità di stoccaggio degli stessi	186,95	0,39%
4. Altre aree di deposito - Silos	508,89	1,07%
5. Aree in cui vengono effettuate lavorazioni - Disinfezione automezzi	33,00	0,07%
6. Aree a parcheggio	25,00	0,05%
7. Aree interessate da operazioni di carico/scarico	573,40	1,21%
8. Viabilità e manovra	2722,73	5,75%

3. ACQUE METEORICHE

Il layout dell'area è organizzato in modo ottimale per gestire al meglio le movimentazioni (gestionali e approvvigionamenti), per garantire il benessere animale ed il rischio biologico. I piazzali attuali saranno ripristinati (lo spazio centrale di manovra) ed alcuni leggermente ampliati. I percorsi di raccordo, saranno realizzati con pietrisco e materiale inerte di cava carrabile ben compattato ma drenante per favorire lo sgrondo delle acque meteoriche.

Attraverso il sistema di scoline evidenziato nella TAV16-REV01 le acque meteoriche, sverseranno nel canale demaniale Fosso Piovega, attraverso una briglia di laminazione opportunamente dimensionata.

Sono stati calcolati i volumi di invaso (aumentati poi del 20%) delle acque provenienti dalla superficie di terreno agricolo (a cui è stato applicato il relativo coefficiente di deflusso, considerando che si tratta di una superficie permeabile) e dalla superficie impermeabile (fabbricati, piazzali pavimentati).



Con la realizzazione e l'ampliamento dei piazzali impermeabilizzati esterni la ditta non è soggetta agli adeguamenti e agli adempimenti previsti all'art. 39 dell'Allegato A3 alla Dgr 107 del 05/11/2009 "Piano di Tutela delle Acque" e successive m. e i. in quanto nell'insediamento non ci sono e non ci saranno superfici scoperte dove vi sia la presenza di depositi di rifiuti, materie prime, prodotti non protetti dall'azione degli agenti atmosferici, lavorazioni e ogni altra attività o circostanza, che comportino il dilavamento non occasionale e fortuito di sostanze pericolose e pregiudizievoli per l'ambiente, che non si esaurisce con le acque di prima pioggia.

4. SCARICHI FOGNARI ASSIMILABILI AI DOMESTICI

Gli unici scarichi di tipo fognario, assimilabili a scarichi domestici, provengono dal box spogliatoio di tipo prefabbricato che verrà installato all'ingresso dell'allevamento.

Le acque nere provenienti dal wc del box, previo pozzetto con sifone tipo "Firenze" saranno convogliate attraverso una tubazione in PVC del diametro di 160 mm, nella vasca Imhoff, come da schema di progetto indicato nell'elaborato grafico. La vasca di Ø 100 cm – h 90 cm è in grado di soddisfare un fabbisogno di 3AE.

Le acque saponate saranno convogliate attraverso una tubazione in PVC del diametro di 160 mm, nella vasca condensagrassi, la quale avendo dimensioni Ø 80 cm – h 90 cm è in grado di soddisfare un fabbisogno di 6AE.

Dopo tale trattamento i reflui in uscita si convogliano in un pozzetto di cacciata, mediante condotte a tenuta, in PVC del diametro di 160 mm e raggiungono la condotta disperdente.

La condotta disperdente avrà le seguenti caratteristiche:

- Profondità minima della trincea di posa, per evitare impaludamenti superficiali, di circa 1,00 m e larghezza alla base sarà di circa 50 cm, con pareti inclinate secondo la consistenza del terreno.
- Parte inferiore dello scavo riempita di pietrisco di diametro medio 3-6 cm, per un'altezza tale da portare il fondo tubo a circa 60-70 cm di profondità.
- Tubo deve essere coperto con pietrisco di diametro medio 3-6 cm per almeno 30-40 cm.
- Sopra il piano del pietrisco sarà posto del TNT (Tessuto Non Tessuto o geotessuto) di grammatura >300 g/mq per evitare che il sovrastante terreno vegetale vada a chiudere i vuoti del pietrisco.
- Il cavo rimanente sarà colmato con il terreno vegetale di risulta dello scavo.
- La condotta disperdente sarà costituita da tubi forati, per consentire all'acqua chiarificata di filtrare nel terreno, di diametro DN 200 mm con pendenza tra 0,2 e 0,5% in PVC corrugato flessibile.

La lunghezza della tubatura disperdente è in relazione agli abitanti ed alla natura del terreno come risulta dalla seguente tabella:

TIPO DI TERRENO	LUNGHEZZA CONDOTTA DISPERDENTE
<i>Sabbia sottile, materiale leggero o di riposo</i>	<i>Mt. 2,00 per Abitante Equivalente</i>
Sabbia grossa o pietrisco	Mt. 3,00 per Abitante Equivalente
Sabbia sottile con argilla	Mt. 5,00 per Abitante Equivalente
Argilla con un po' di sabbia	Mt. 10,00 per Abitante Equivalente
Argilla compatta	Non adatta (è possibile fare una subirrigazione drenata)

Pertanto considerati i 3 AE l'impianto totale necessita di una condotta disperdente di almeno 6,00 mt, come prevista da progetto.

5. EROGATORI DI CARBURANTE

Il **tank aziendale** avrà una capienza di 3435 litri sufficiente ai fabbisogni dei mezzi agricoli per circa (stimati) 5/6 mesi ed avrà per costruzione e per installazione le seguenti caratteristiche:

- Serbatoio gasolio è realizzato in acciaio al carbonio di 1° scelta in S235JR secondo EN10025/93 sp. 30/10, ad asse orizzontale cilindrico su selle di appoggio. Passo d'uomo diametro 400 mm con bulloni e guarnizioni; attacco di carico da 3" lucchettabile; valvola limitatrice di carico al 90%; sfiato con reticella rompifiamma da 1"1/2; indicatore di livello ad orologio meccanico. Nella parte inferiore del serbatoio vi è un tappo di scarico per le pulizie periodiche programmate.
- Presenza della vasca di raccolta e della tettoia di protezione (al fine di evitare che le acque di dilavamento vengano contaminate con il carburante).
- Tettoia di protezione: Completa di 4 montanti verticali e telaio superiore zincati a caldo; copertura in lamiera grecata zincata, per proteggere la cisterna dagli agenti atmosferici.

In questo caso la cisterna dotata di tettoia sovrastante, bacino di contenimento sottostante e erogatore dotato di stop automatico, si configura come previsto da normativa. Inoltre l'azienda si fornisce di un contenitore impermeabile in grado di

intercettare eventuali fuoriuscite durante il caricamento del serbatoio. Questo contenitore verrà posto sotto il mezzo agricolo e rimosso a fine operazione per essere conservato in luogo coperto, svuotando nella cisterna o in un contenitore adatto il carburante eventualmente presente.

La ditta, in definitiva, si adeguerà alle disposizioni di cui alla nota del 24 luglio 2019 della Regione Veneto, Direzione Difesa del Suolo, con la quale si ufficializza il protocollo di gestione delle attività di rifornimento del carburante, teso a semplificare la normativa per la gestione dei rifornimenti di carburanti nelle aziende agricole.

6. AREA DISINFEZIONE AUTOMEZZI E AREA STOCCAGGIO RIFIUTI

Subito prima della sbarra di accesso all'allevamento verrà realizzata una apposita **area di disinfezione automezzi** attraverso l'installazione di un impianto modulare (arco per disinfezione automezzi), fisso e automatizzato al fine di prevenire la diffusione di malattie e virus negli allevamenti. I ridotti volumi di acque di dilavamento che si possono produrre verranno fatti convogliare in una griglia a terra e successivamente in una vasca a tenuta, tramite un chiusino, la quale verrà periodicamente svuotata da ditta specializzata.

Il chiusino di lavaggio sarà appositamente dotato di un sistema di regolazione aperto/chiuso onde evitare che in caso di pioggia la vasca a tenuta si riempia inutilmente di acqua piovana e non sia più possibile sversarvi poi le acque di disinfezione automezzi. Tale chiusino verrà aperto soltanto in caso di utilizzo dell'arco.

Per quanto riguarda l'**area di stoccaggio dei rifiuti** posta prima della sbarra di accesso, anch'essa sarà dotata di apposito chiusino sul fondo al fine di raccogliere le eventuali acque di percolazione, le quali verranno fatte convogliare in una vasca a tenuta, la quale verrà periodicamente svuotata da ditta specializzata.

Conegliano, 18/02/2020

Arch. Cristian Favretto